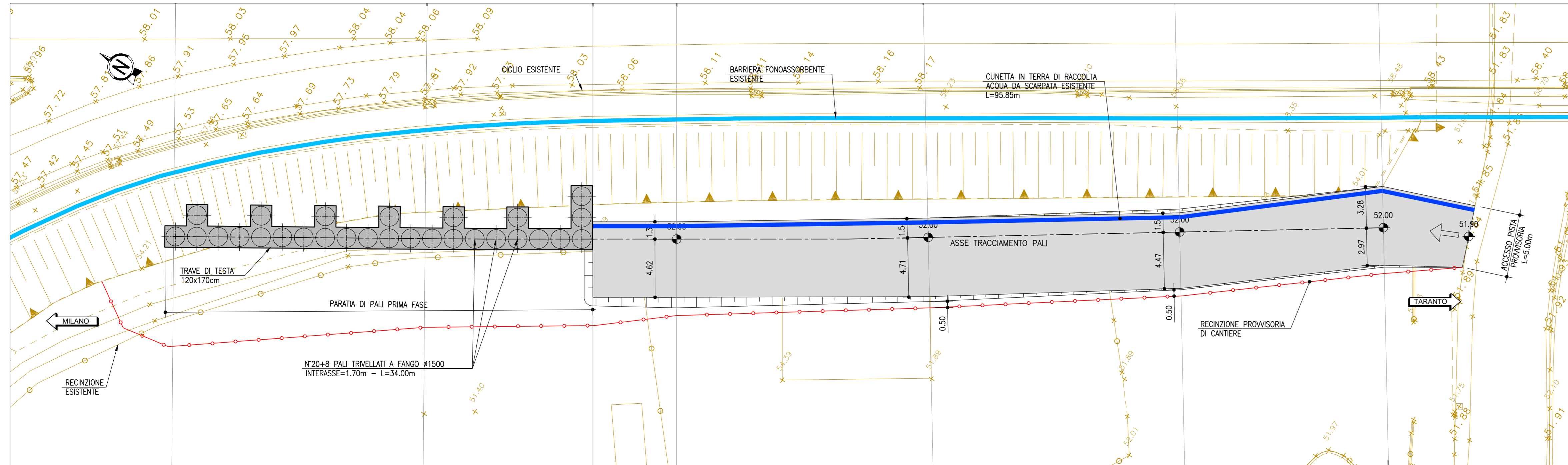
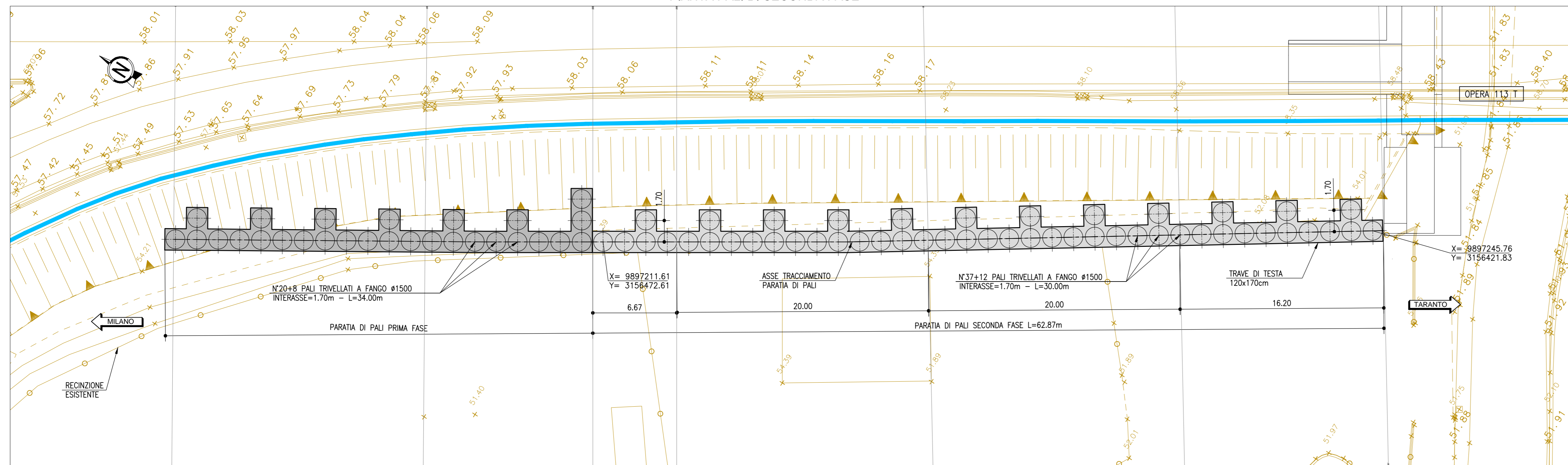


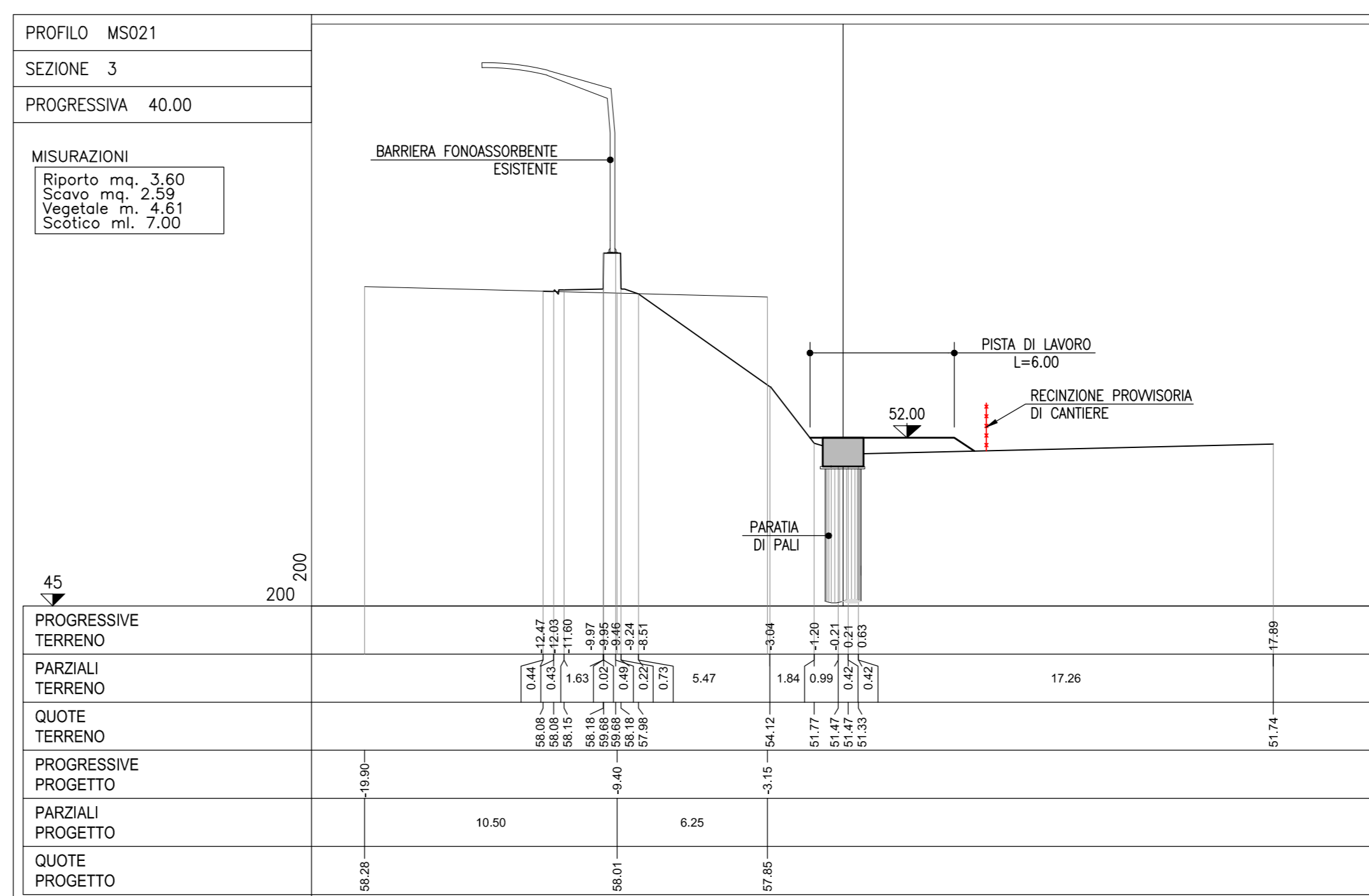
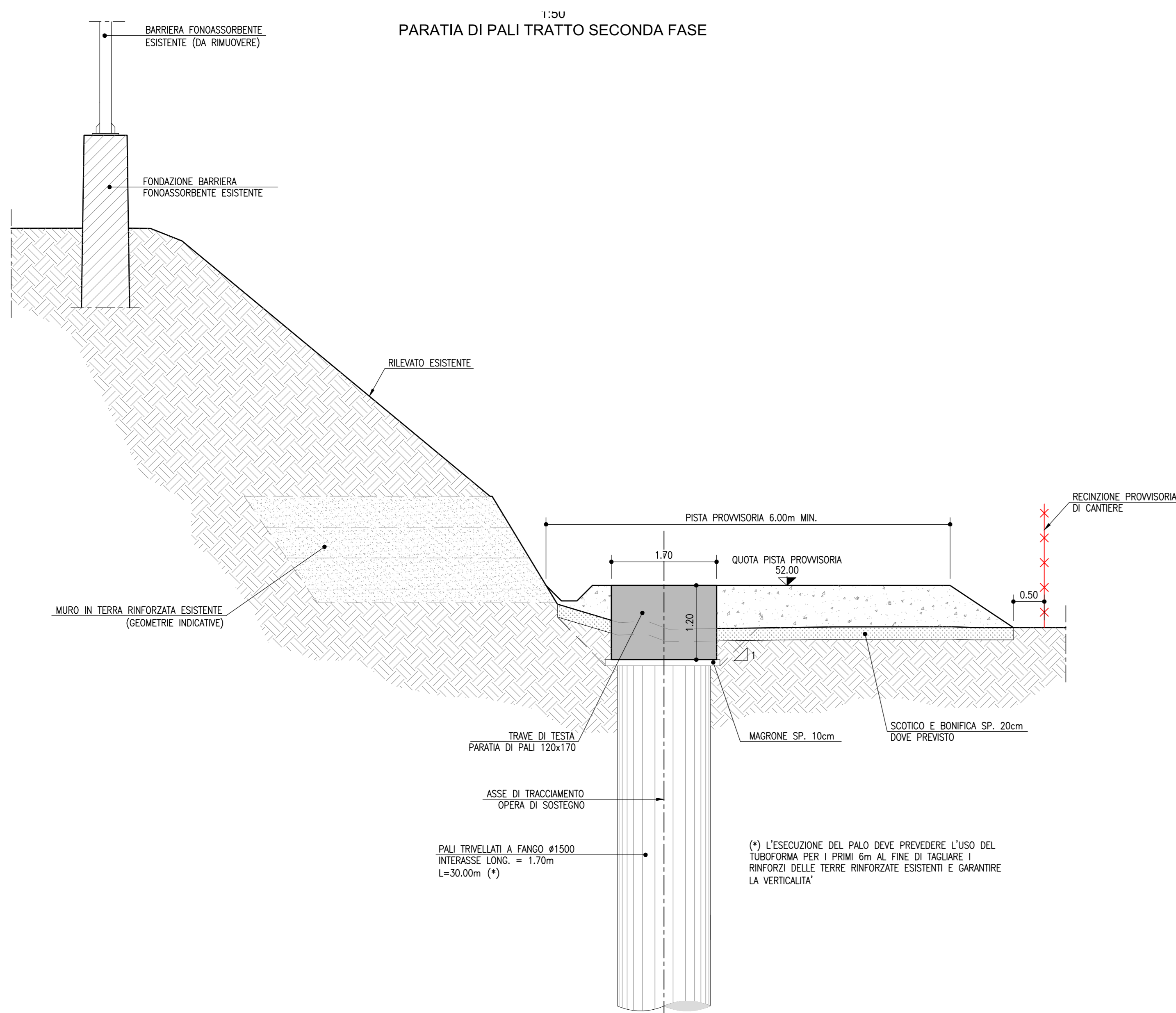
PIANTA
1:200
PISTA PROVVISORIA DI SECONDA FASE



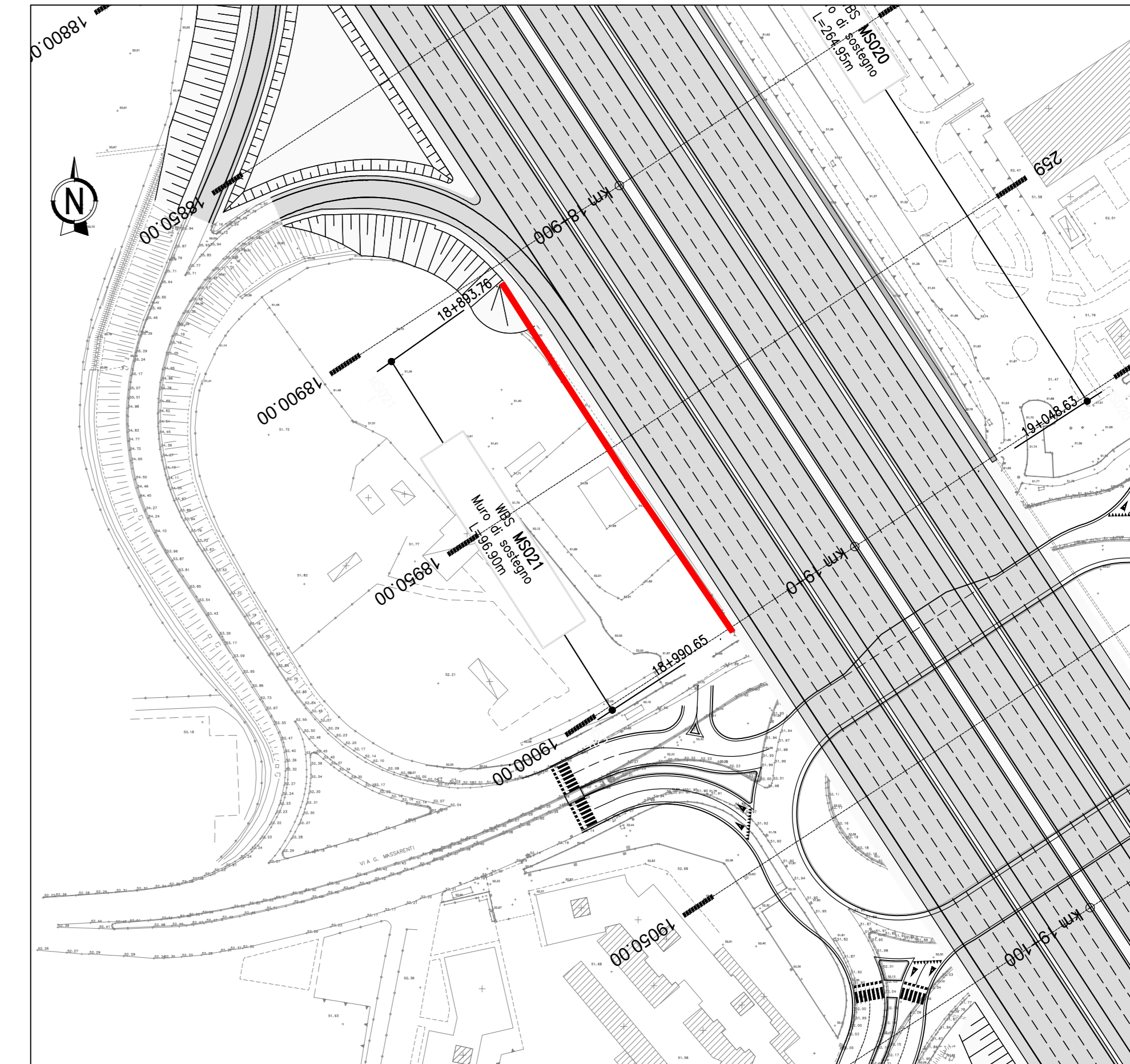
PIANTA
1:200
PIANTA PALI DI SECONDA FASE



1:200
PARATIA DI PALI TRATTO SECONDA FASE



KEY PLAN
1:1000



**CARATTERISTICHE DEI MATERIALI
BLOCCO MODULARE IN CLS**
BLOCCO IN CLS AD ALTA RESISTENZA R_{td} > 30MPa
1800x300x150mm
DIMENSIONI 100x100x100cm

NOTE - POSA IN OPERA BLOCCHI MODULARI IN CLS
LA MONTAGNAZIONE E LA POSA DEI BLOCCHI IN CLS DEVE ESSERE ESEGUITA IN ACCORDO CON LE PRESCRIZIONI E LE MODALITÀ INDICATE DALLA DITTA FORNITRICE DEL PRODOTTO AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA DELLE MANIFESTAZIONI.
L'ESATTO POSIZIONAMENTO POTRÀ SUBIRE VARIAZIONI SECONDO LE REALI GEOMETRIE ED ESIGENZE DELLE LAVORAZIONI.
DURANTE LE LAVORAZIONI DI POSIZIONAMENTO DEVONO ESSERE PRESI TUTTI GLI ACCORDAMENTI E PROCEDERE AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA DELLE MANIFESTAZIONI E DEL TRAFFICO.
TUTTE LE MISURE VANO VERIFICATE IN CANTIERE.

NOTE - PARTICOLARI IDRAULICI, OPERE ESISTENTI, BARRIERE FOA E OPERE MAGGIORI E MINORI
NOTE GENERALI:
PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI DEVONO ESSERE VERIFICATE LE QUOTE, LE INTERFERENZE CON GLI EVENTUALI SOTTOSERVIZI E CON LE OPERE ESISTENTI.
PARTICOLARI IDRAULICI:
I PARTICOLARI IDRAULICI, QUALORA RIPORTATI NELLA PRESENTE TAVOLA, SONO DA RITENERSI PURAMENTE INDICATIVI, PER TALI ASPETTI E' NECESSARIO FARE RIFERIMENTO ALLE TAVOLE SPECIFICHE.
OPERE ESISTENTI:
PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, IN CONTRADDITTORIO CON LA D.L., DOVRÀ ESSERE ESEGUITO UN RILEVATO, ANCHE CON SAGGIO, PER DEFINIRE LA GEOMETRIA ESATTA DELLE OPERE ESISTENTI. LE OPERE RIPORTATE NELLE PRESENTI TAVOLE SONO STATE DESINTE A PARTIRE DAGLI AS-BUILT DISPONIBILI, PERTANTO EVENTUALI VARIAZIONI RIPETTO A QUANTO RIPORTATO DEVONO ESSERE RISOLTE TRA L'APPALTATORE E LA D.L., SENTITO ANCHE IL PARERE DEL PROGETTISTA.
BARRIERE FOA:
TUTTE LE INDICAZIONI RELATIVE ALLE BARRIERE FOA RIPORTATE NELLA PRESENTE TAVOLA SONO DA RITENERSI INDICATIVE. PER LE CARATTERISTICHE CORRETTE DI QUESTE OPERE E' NECESSARIO FARE RIFERIMENTO ALLE TAVOLE SPECIFICHE.
OPERE MAGGIORI E MINORI:
PER GLI SCAVI E LE BARRIERE DELLE OPERE MAGGIORI E MINORI E' NECESSARIO FARE RIFERIMENTO ALLE TAVOLE SPECIFICHE.

NOTE - AREE DI CANTIERE, DEMOLIZIONI E SCAVI PROVVISORI
AREE DI CANTIERE:
LE AREE DI CANTIERE RIPORTATE NELLA PRESENTE TAVOLA SONO DERIVATE DAI CRITERI GENERALI DI CANTIERIZZAZIONE STABILITI PER IL PROGETTO. LE POSIZIONI DEL NEW-JERSEY PROVVISORIO SONO PERTANTO INDICATIVE. PER LE GEOMETRIE ESATTE OCCORRE FARE RIFERIMENTO ALLE TAVOLE SPECIFICHE (ELABORATI CAP - PROGETTO DI CANTIERIZZAZIONE).
DEMOLIZIONI:
PER I DETTAGLI RELATIVI ALLE DEMOLIZIONI OCCORRE FARE RIFERIMENTO AGLI ELABORATI SPECIFICI.
SCAVI PROVVISORI:
NOTA 1:
IN PRESENZA DI EDIFICI A ROSSO DI SCAVI DI ALTEZZA LIMITATA DA ESEGUIRE SUL LATO ESTERNO DELL'AUTOSTRADA, QUALORA NON SIA STATO POSSIBILE INSERIRE UN'OPERA PROVVISORIA, PROVVEDERE SOLO A CAMPIONI DI LUNGHEZZA LIMITATA.
NOTA 2:
GLI SCAVI PROVVISORI NON SOSTENUTI ANERANNO PROFILATI CON PENDENZA 30% LASCIANDO BANCHE DA 0,50 m DAL PIEDI DELLE FONDAZIONI DA REALIZZARE.
IN CASO DI INCASSO SOTTO SI POTRÀ PROCEDERE SEGUENDO QUESTI CRITERI:
- ADOTTARE PENDENZE 10% IN SCAVI DI ALTEZZA NON SUPERIORE A 3,0m
- ELIMINARE LE BANCHE DA 0,50 m
- ADOTTARE PENDENZE 40% ANCHE PER SCAVI DI ALTEZZA SUPERIORE A 3,0m IN CASO DI INCASSO A CAMPIONI DI LUNGHEZZA LIMITATA.

TABELLA MATERIALI

PER QUANTO NON SPECIFICATO NEL SEGUITO, IN PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI, ADESSO SPECIFICHE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI ED AI CONTROLLI DA ESEGUIRE, SI DOVRÀ FARE RIFERIMENTO ALLE NORME TECNICHE D'APPALTO.

MAGRONE DI SOTTOFONDO - Classe di resistenza minima C12/15 - Classe di esposizione X0	CALCESTRUZZO PER PREFABBRICATI BILASTRE E PREDALLES - Classe di resistenza minima C32/40 - Classe di esposizione X2 - Copriferro nominale (EN1992-1-1) 30mm
CALCESTRUZZO (EN206 - CNR-UNI11104) - Classe di resistenza minima C25/30 - Classe di esposizione X2 - Copriferro nominale (EN1992-1-1) 40mm	ELMENTI A PANNELLO - Classe di resistenza minima C32/40 - Classe di esposizione X2 - Copriferro nominale (EN1992-1-1) 30mm
COROLLI PARATE - Classe di resistenza minima C25/30 - Classe di esposizione X2 - Copriferro nominale (EN1992-1-1) 40mm	MALTE E MISCELE CEMENTITIE - Classe di resistenza minima C25/30 - Classe di esposizione X2 - Copriferro nominale (EN1992-1-1) 40mm
FONDAZIONI MUR - Classe di resistenza minima C28/35 - Classe di esposizione X2 - Copriferro nominale (EN1992-1-1) 40mm	MICROPALI PER PARATE PROVVISORIE - Copriferro nominale (EN1992-1-1) secondo NTA
ELAZIONI MUR - Classe di resistenza minima C32/40 - Classe di esposizione X2 - Copriferro nominale (EN1992-1-1) 40mm	ACCIAIO ARMATURA - Profilo tubolare senza saldatura S355J2
RIMPIMENTO ELEMENTI BILASTRA - Classe di resistenza minima C25/30 - Classe di esposizione X2	ANCORAGGI PASSIVI IN BARRA - Multifilato a Fio/Fio/Flu
ACCIAIO PER ARMATURA LENTA - Acciaio in barre B450C - Roti B450A - Sovrapposizione 60 diametri	TIPO INIEZIONE - Multifilato a Fio/Fio/Flu MALTE E MISCELE CEMENTITIE - Classe di resistenza minima C25/30 ACCIAIO - Tipo Dwa40g f _w =950N/m ² , f _w =1000N/m ²

autostrade per l'italia
AUTOSTRADA (A14) : BOLOGNA-BARI-TARANTO
TRATTO: BOLOGNA BORGO PANIGALE - BOLOGNA SAN LAZZARO
POTENZIAMENTO IN SEDE DEL SISTEMA
AUTOSTRADALE E TANGENZIALE DI BOLOGNA
"PASSANTE DI BOLOGNA"
PROGETTO DEFINITIVO

TANGENZIALE NORD E SUD
CORPO STRADALE da pk 18+694 a pk 19+002
MURO DI SOSTEGNO MS021
Fase 2 - Pali di fondazione e pista di lavoro

L. PROGETTISTA SPECIALISTICO Ing. Mario Piro D'Angelo Via Milano A20155 RESPONSABILE GEOTECNICA ALPANTO	L. RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONE SPECIALISTICHE Ing. Andrea Tacci Via S. Maria N. 1154 Via S. Rocco N. 1154	L. DIRETTORE TECNICO Ing. Andrea Tacci Via S. Maria N. 1154 Via S. Rocco N. 1154
CODICE IDENTIFICATIVO 111465 0000 PD A2C 19MS0210000 D APE 0701-2		
REVISIONE 01 DICEMBRE 2017 02 SETTEMBRE 2018 03 SETTEMBRE 2020		

VISTO DEL COMMITTENTE
autostrade per l'italia
L. RESPONSABILE LAVORO DEL PROCEDIMENTO
Ing. Fabio Vignati

VISTO DEL COORDINATORE
Membro della Commissione del Territorio
Ing. Fabio Vignati